

# Scuola e azione disciplinare nei confronti degli studenti

1

# La funzione educativa della scuola

2

- Non solo istruzione, ma anche formazione ed educazione dei fanciulli (Cass. 2656/2008)
- Prospettiva non antagonista ma complementare a quella della famiglia
- Possibilità di contrasto / impossibilità di imporre un veto

# Il rapporto **scuola** / **genitori**

3

- **Rapporto di diritto pubblico**

- potestà e soggezione
- atto amministrativo
- legge 241/1990 e giurisdizione del G.A.

- **INIZIO: iscrizione**

Proseguimento con l'assegnazione alla classe, la valutazione dell'apprendimento, i momenti disciplinari, l'eventuale trasferimento

- **FINE: conseguimento del titolo di studio**

# Azione disciplinare: fonti normative

4

- Generali: legge 241/1990
- Speciali:

[ Scuola primaria ]

- R.D. 1927/1928

[ Scuola secondaria ]

- D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007
- D.P.R. 275/1999, art .14
- Circolare MPI 31 luglio 2008

# Azione disciplinare

5

## *Cosa fare ?*

[ Aggiornare il Regolamento di Istituto... ]

- Natura giuridica
- Contenuti

[ ... per sanzionare lo studente ]

- Procedimento
- Impugnazioni

# Natura giuridica del Regolamento

6

- Atto di auto-organizzazione
- Atto amministrativo unilaterale
- Deliberato dal Consiglio d'Istituto (*ex art. 10, comma 3°, lett. a D.Lgs. 297/1994 “previa consultazione” di studenti e genitori: v. artt. 6 D.P.R. 249 e 14, comma 2° D.P.R. 275/1999*)
- Pubblicazione sull'albo della Scuola
- Conseguenze della mancata adozione

# Contenuti del Regolamento

7

- Mancanze disciplinari e doveri *ex art. 3*
- Sanzioni (onere di tipizzazione)<sup>1</sup>
- Procedimento:
  - forma
  - modalità di contestazione dell'addebito
  - contraddittorio
  - termine di conclusione
- Organi competenti
- Organo di garanzia
- Procedure di elaborazione/condivisione e sottoscrizione “condivisa” del Patto Educativo di corresponsabilità (art. 5 *bis*, 2° comma)<sup>1</sup>

# Azione disciplinare: il procedimento I

8

[ Ricordando che... ]

- Azione di natura amministrativa
  - Procedimento amministrativo
  - Contenzioso alla giurisdizione del G.A.
- 
1. Comunicazione di avvio del procedimento (contestazione degli addebiti)
  2. Formalizzazione dell'istruttoria (verbalizzazione)
  3. Obbligo di conclusione espressa (sanzione)
  4. Obbligo di motivazione
  5. Termine di conclusione

# Azione disciplinare: il procedimento II

9

- Centralità del diritto di difesa: lo studente deve potere “*esporre le proprie ragioni*” (art. 4, comma 3° e artt. 7 ss Legge 241/1990)
- Centralità della comunicazione di avvio della contestazione di addebiti
- Proporzionalità sanzione/fatto commesso

# Le impugnazioni

10

- Legittimazione (“*chiunque vi abbia interesse*”)<sup>1</sup>
- Introduzione di un secondo rimedio amministrativo: ricorso al direttore dell’USR (previo parere vincolante di un costituendo organo di garanzia regionale)<sup>1</sup>
- Esecutività della sanzione nel termine di impugnazione o durante l’impugnazione
- Irrilevanza della contemporanea pendenza del procedimento penale

# Problematiche particolari

11

- **Alunno maggiorenne: rileva lo status di studente a prescindere dall'età**
- **Alunno della scuola primaria: possibilità di estendere i principi del D.P.R. 249/1998, attraverso l'applicazione della legge 241/1990, "attualizzando" l'apparato sanzionatorio di cui al R.D. 1927/1928 (rilievo del Regolamento di Istituto)**

# Riferimenti

12

- **Normativa: legge 241/1990, R.D. 1927/1928, D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007, D.P.R. 275/1999, art .14, Circolare MPI 31 luglio 2008**
- **Giurisprudenza:**
  - TAR Lazio - Sez. III-quater - Sent. 27/02/2008 n. 3664
  - TAR Puglia - Bari Sez. I - Sent. 30/08/2007 n. 2054
  - TAR Puglia - Lecce Sez. II - Sent. 31/07/2007 n. 3039
  - TAR Puglia - Bari Sez. I - Sent. 15/09/2004 n. 4172
  - Consiglio di Stato - Sez. VI - Sent. 18/10/2002 n. 6794
  - Sentenza Cassazione n. 2656/2008